



# IL PARTENARIATO PUBBLICO PRIVATO IN EMILIA-ROMAGNA NEL 2012

## *Sintesi*

Elaborazione **CRESME**  
per **UNIONCAMERE Emilia-Romagna**



CRESME Europa Servizi

*I dati sono tratti dall'Osservatorio Regionale del Partenariato Pubblico Privato, promosso da Unioncamere Emilia-Romagna, realizzato e gestito da Cresme.*

## **In Emilia Romagna, nel 2012, il mercato del PPP riparte e i motori trainanti sono gli impianti fotovoltaici e gli impianti sportivi**

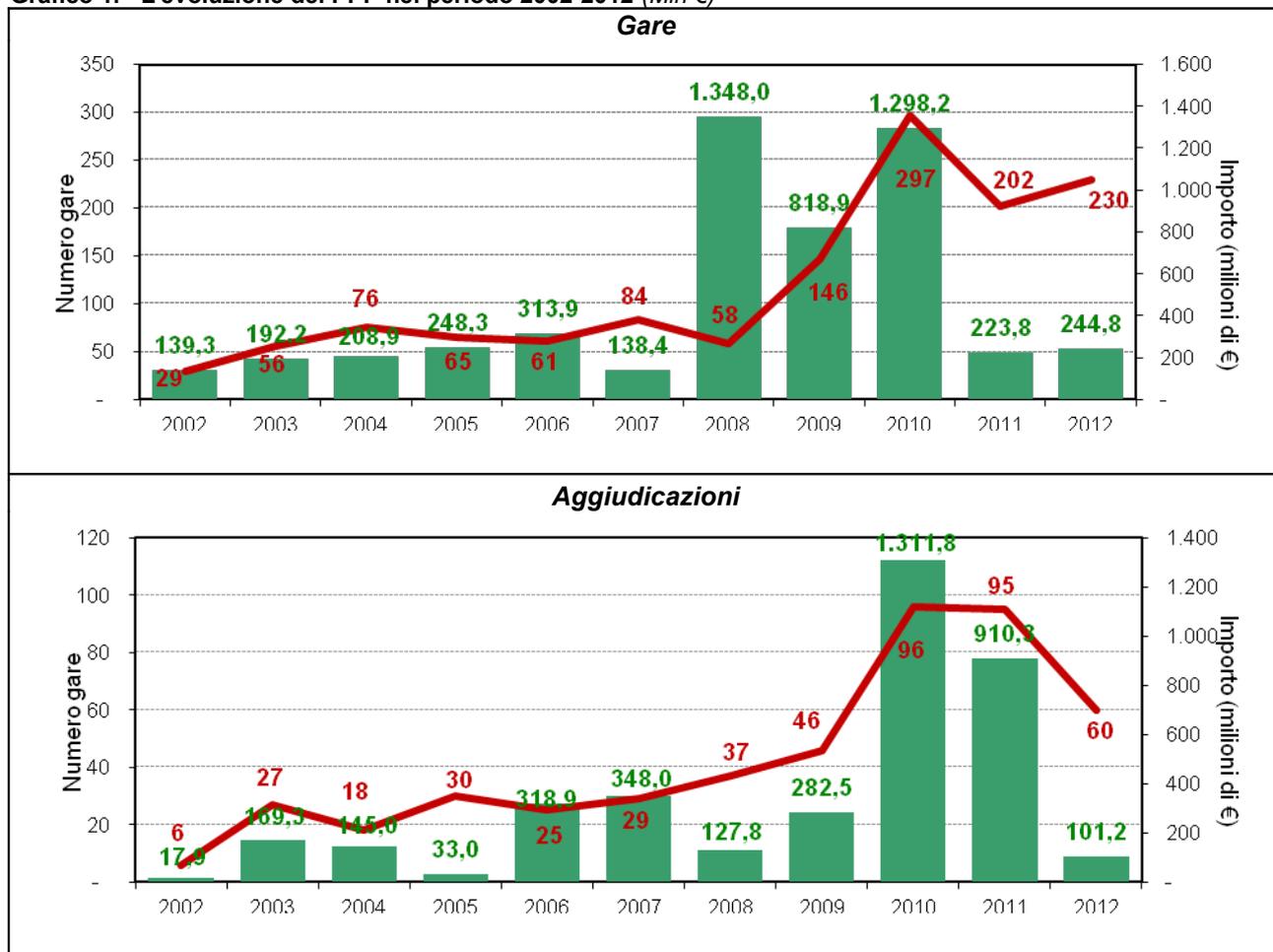
Il Partenariato Pubblico e Privato (PPP) negli ultimi anni ha assunto un ruolo strategico ed è considerato di rilevante importanza per il miglioramento e il mantenimento della funzionalità delle infrastrutture e dei servizi sul territorio, anche in ragione della scarsità delle risorse.

La domanda di Partenariato Pubblico e Privato (PPP), in base ai dati disponibili dell'Osservatorio Regionale del Partenariato Pubblico Privato ([www.siooper.it](http://www.siooper.it)), un sistema informativo e di monitoraggio degli avvisi di gara e delle aggiudicazioni sull'intero panorama del PPP in Emilia Romagna, nel 2012, nonostante il persistere della crisi economica e finanziaria, riprende a crescere ma diventa sempre più difficile il percorso realizzativo.

Nel 2012 le gare sono state 230, per un volume d'affari di 245 milioni. Rispetto al 2011 si rileva un bilancio complessivamente positivo: +13,9% il numero di gare, passato da 202 a 230 gare; +9,4% il volume d'affari, passato da 224 a 245 milioni. E i motori trainanti sono stati i bandi per la realizzazione e gestione di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili, per la gestione e riqualificazione degli impianti di illuminazione pubblica nonché la gestione di impianti sportivi esistenti con l'obiettivo di valorizzarli e riqualificarli mediante l'esecuzione di interventi volti alla messa a norma, al risparmio energetico e al potenziamento dell'offerta sportiva.

La domanda di PPP quindi nel 2012 riparte spinta soprattutto dai Comuni e da altri soggetti che operano a livello locale, ma il problema è che fa sempre più fatica a concretizzarsi, non a caso il bilancio per le opere in PPP aggiudicate è fortemente negativo: si passa da 95 gare aggiudicate nel 2011 a 60 nel 2012 (-37%) ma soprattutto da 910 milioni di euro a 101 (-89%).

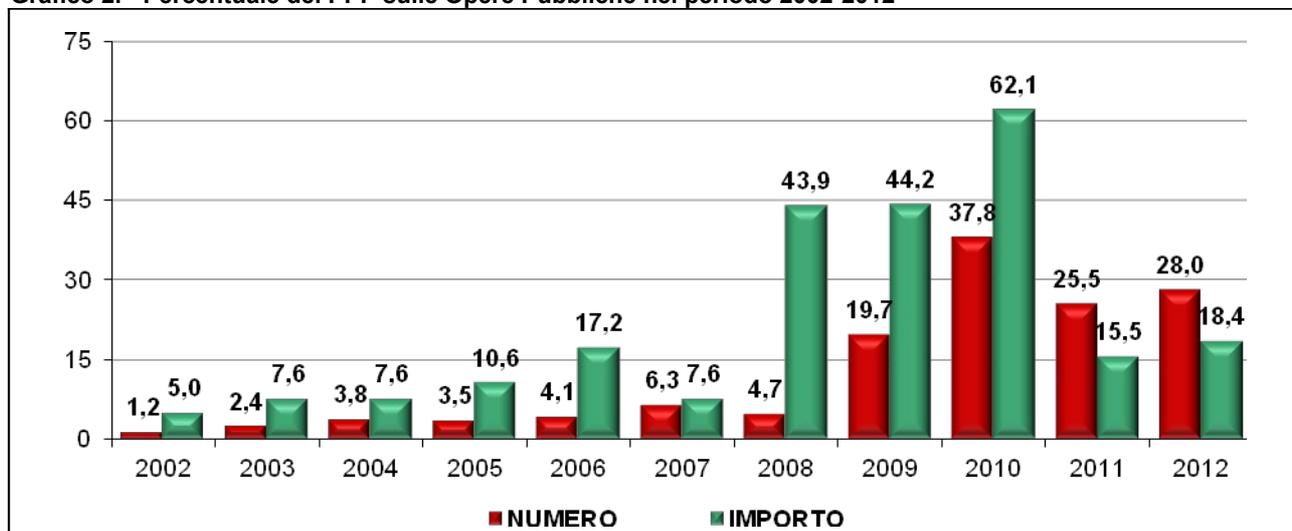
Grafico 1. - L'evoluzione del PPP nel periodo 2002-2012 (Mln €)



Fonte: elaborazione Cresme ES per Unioncamere Emilia-Romagna – [www.siooper.it](http://www.siooper.it)

La ripresa del mercato del PPP in atto in regione nel 2012 si avverte anche rispetto all'incidenza del PPP sull'intero mercato delle opere pubbliche, passato dal 25% al 28% in termini di numero di opportunità - la quota più alta registrata dal 2002 anno in cui rappresentava l'1% delle opportunità - e dal 15% al 18% per importo. Quota quest'ultima inferiore solo ai valori del triennio 2008-2010, anni in cui si è registrato il maggiore volume d'affari in PPP per effetto innanzitutto della messa in gara di alcune grandi tratte autostradali: 1,3 miliardi nel 2008 di cui circa 1,1 miliardi relativi all'autostrada Cispadana; 820 milioni nel 2009 di cui 633 relativi al raccordo autostradale Ferrara-Porto Garibaldi; 1,3 miliardi nel 2010 di cui 881 milioni per il collegamento autostradale Campogalliano-Sassuolo.

Grafico 2. - Percentuale del PPP sulle Opere Pubbliche nel periodo 2002-2012



Fonte: elaborazione Cresme ES per Unioncamere Emilia-Romagna – [www.siooper.it](http://www.siooper.it)

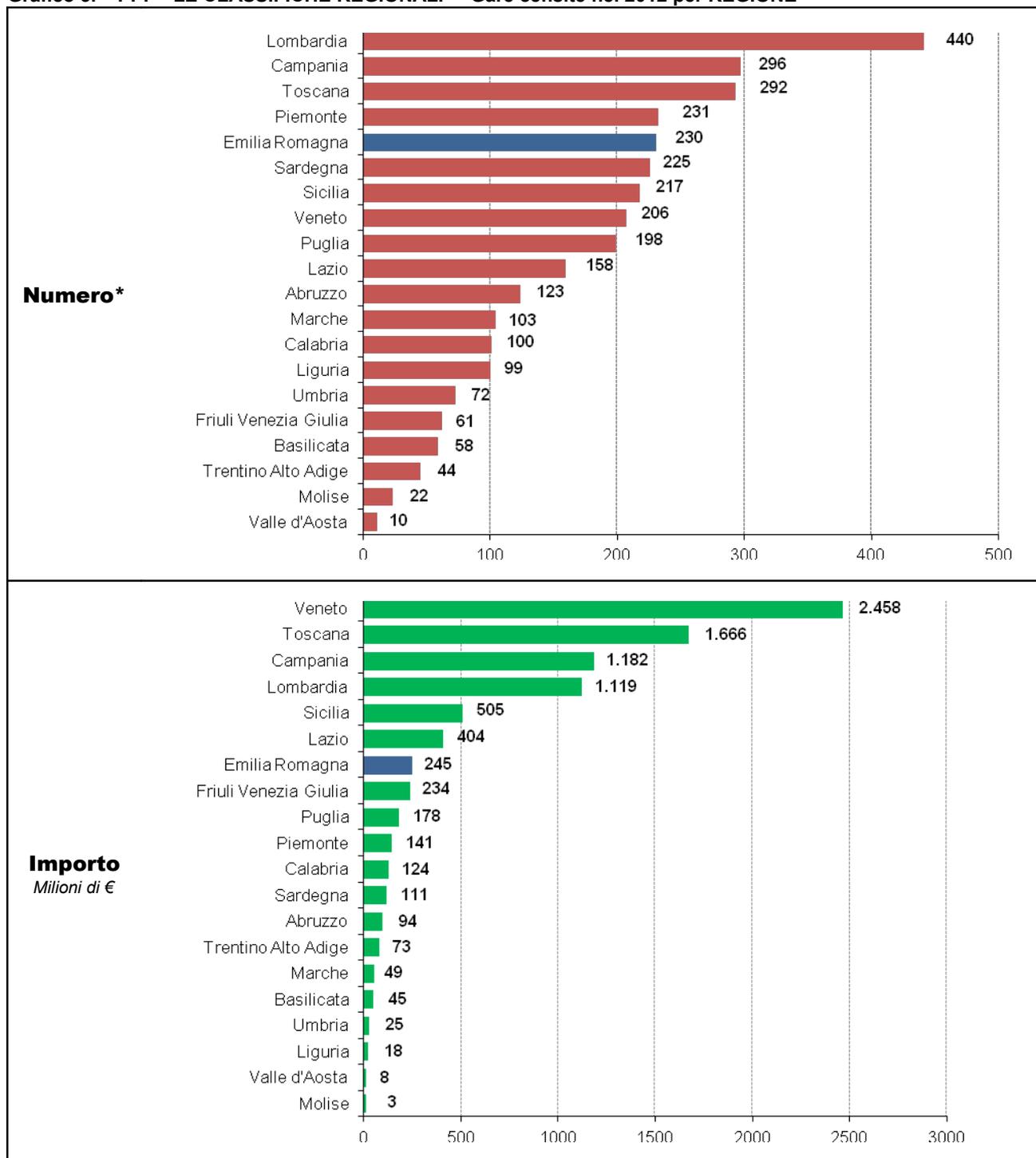
#### Territori: Emilia-Romagna quinta per numero di opportunità e settima per importo in Italia

Rispetto all'intero mercato nazionale, nel 2012, l'Emilia Romagna con 230 interventi in gara, contro una media regionale italiana di 159, si colloca al quinto posto nella classifica per numero di opportunità dietro la Lombardia, la Campania, la Toscana e il Piemonte, esattamente come nel 2011. Nella classifica per volume d'affari si colloca al settimo posto, con 245 milioni contro una media regionale italiana di 434 milioni. Un anno prima occupava la decima posizione.

A determinare le prime posizioni della classifica regionale per volume d'affari del 2012 sono: per il Veneto due concessioni di lavori pubblici del valore complessivo di 2,2 miliardi per la realizzazione di due tratte autostradali (l'Autostrada regionale Medio Padana Veneta Nogara (VR) – Mare Adriatico con collegamento ad ovest con la A22 del Brennero; la strada regionale SR 10 Padana Inferiore); per la Toscana risulta determinante la concessione di servizi indetta dall'ATO Toscana Centro per la gestione integrata dei rifiuti urbani (1,5 miliardi), mentre per la Campania sono invece determinanti l'insieme delle iniziative di PPP di importo superiore a 5 milioni di euro (1,1 miliardi su 1,2 totali) tra le quali è compresa la concessione di lavori pubblici per il completamento, la manutenzione e la gestione dell'Autostrada A3 Napoli-Pompei-Salerno (799 milioni).

In Emilia Romagna la gara più grande del 2012 ha un valore complessivo presunto di 75,6 milioni e riguarda la concessione del servizio globale di gestione degli impianti di illuminazione pubblica semaforici e tecnologici, indetta dal Comune di Ravenna.

Grafico 3. – PPP - LE CLASSIFICHE REGIONALI – Gare censite nel 2012 per REGIONE



Fonte: elaborazione Cresme ES per Unioncamere Emilia Romagna - [www.siooper.it](http://www.siooper.it)  
 (\*) Sono comprese le iniziative prive di indicazione sul valore del contratto

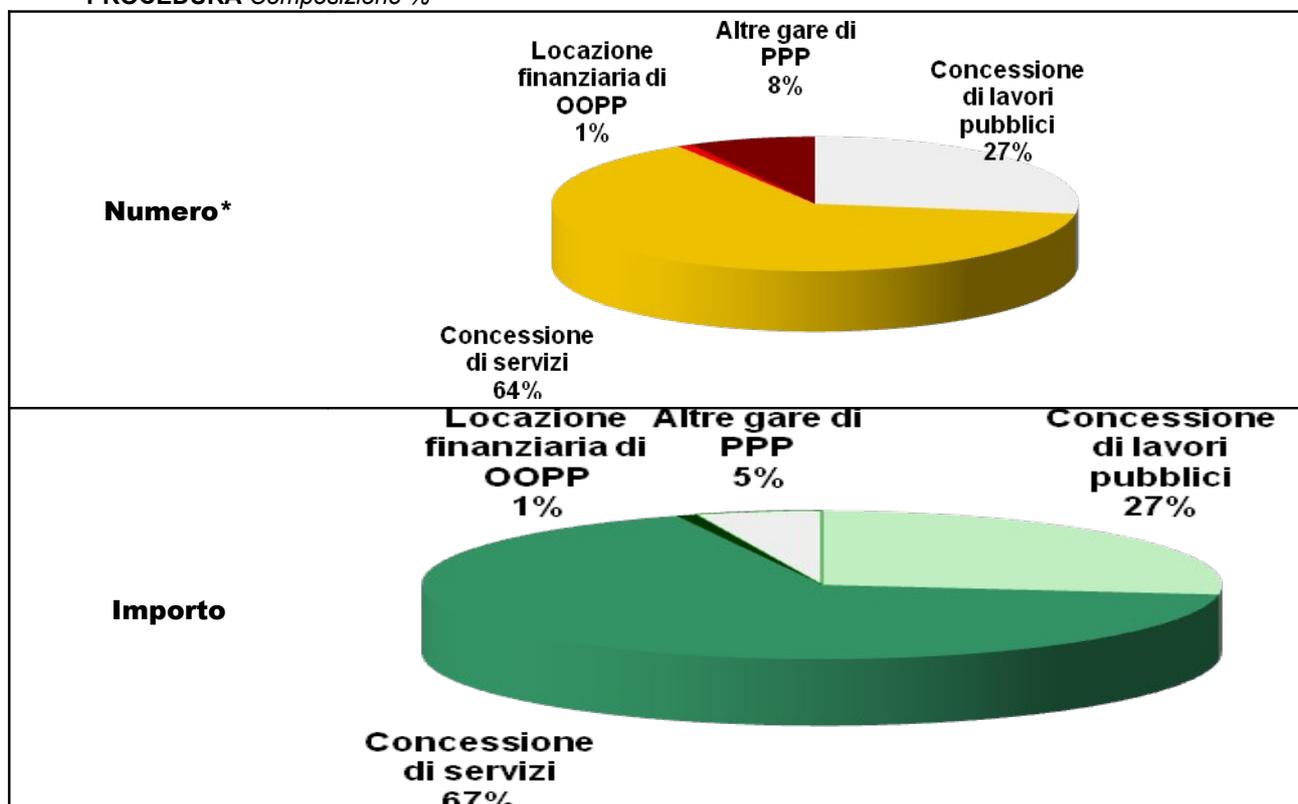
**Segmenti di PPP: prime le concessioni di servizi**

Le concessioni di servizi, nel 2012, sono prime per numero di opportunità e per importo, con 147 gare e 164 milioni, pari a circa i due terzi del mercato regionale. Un anno prima rappresentavano il 66% per numero di gare, ma solamente il 22% per importo.

La seconda quota del mercato spetta alle concessioni di lavori pubblici: con 63 gare per 66 milioni di euro rappresentano il 27% del mercato.

Quote inferiori spettano alle altre gare di PPP (8% per numero e 5% per valore) e alla locazione finanziaria di OOPP (1% per numero e importo).

**Grafico 4. - PPP- LA SEGMENTAZIONE PROCEDURALE DEL MERCATO - Gare censite nel 2012 per PROCEDURA Composizione %**



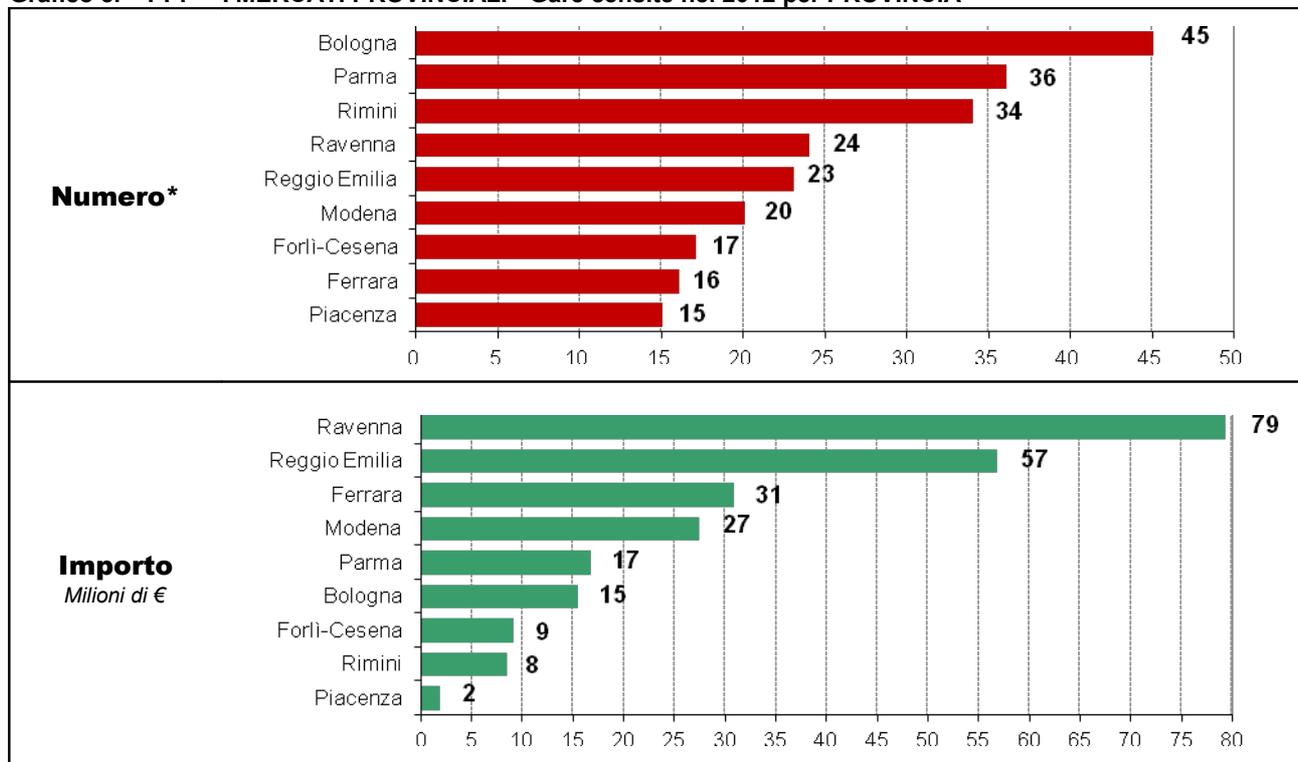
Fonte: elaborazione Cresme ES per Unioncamere Emilia Romagna - [www.siooper.it](http://www.siooper.it)  
 (\*) Sono comprese le iniziative prive di indicazione sul valore del contratto

**Mercati provinciali: Bologna prima per numero di opportunità e Ravenna per importo**

La distribuzione territoriale delle gare di PPP censite nel 2012 nelle nove province dell'Emilia Romagna mostra un'intensa attività nelle province di Bologna, dove si concentra il 20% delle opportunità e di Ravenna, che assorbe il 32% dell'investimento.

In crescita i mercati di Parma, Ravenna, Reggio Emilia e Forlì-Cesena.

Grafico 5. – PPP – I MERCATI PROVINCIALI - Gare censite nel 2012 per PROVINCIA



Fonte: elaborazione Cresme ES per Unioncamere Emilia Romagna - www.siooper.it

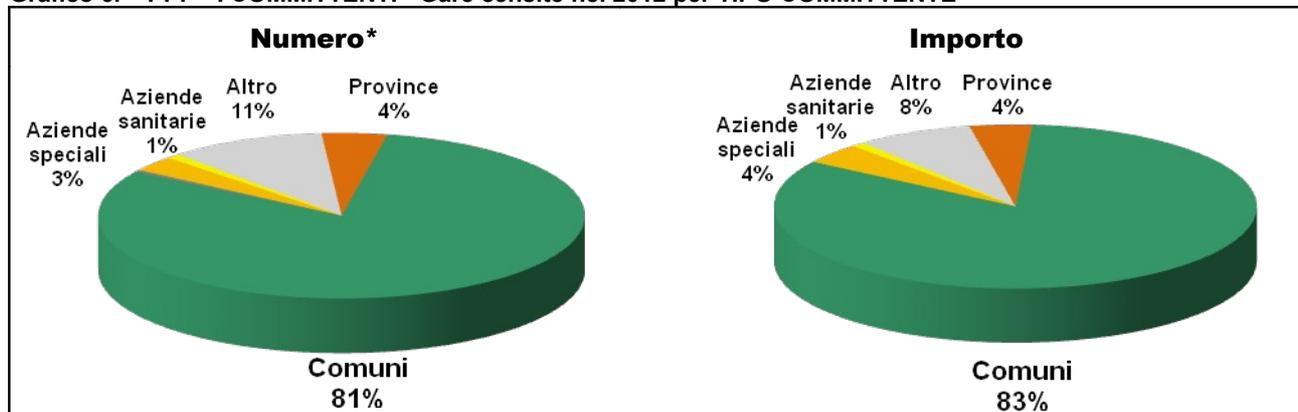
(\*) Sono comprese le iniziative prive di indicazione sul valore del contratto

**Committenti: protagonisti i Comuni**

Rispetto alla committenza, il mercato del PPP dell'Emilia Romagna nel 2012 è formato quasi esclusivamente dalla domanda dei Comuni.

Alle Amministrazioni comunali, con 186 gare per 203 milioni, spetta oltre l'80% del mercato del PPP regionale per numero di opportunità e importi. Il confronto con la domanda espressa dai Comuni nel 2011, dopo la frenata dello scorso anno, mostra una crescita: il numero di opportunità cresce del 21% (si passa da 154 gare a 186) ed il volume d'affari del 37% (da 149 milioni a 203).

Grafico 6. – PPP - I COMMITTENTI - Gare censite nel 2012 per TIPO COMMITTENTE



Fonte: elaborazione Cresme ES per Unioncamere Emilia Romagna - www.siooper.it

(\*) Sono comprese le iniziative prive di indicazione sul valore del contratto

**I settori di attività: motori trainanti reti energetiche e impianti sportivi**

Nel 2012 i protagonisti sono le reti energetiche con 129 milioni e 57 gare (78,5 milioni e 41 gare nel 2011) e gli impianti sportivi per numero di iniziative in gara (88 contro 55 del 2011).

Il settore delle reti acqua, gas, energia e telecomunicazioni si posiziona in cima alla classifica per importi in gara con 129 milioni, pari al 53% del valore complessivo del mercato regionale del PPP. Gran parte del volume d'affari è diretto alla realizzazione di interventi per la produzione di energia da fonti rinnovabili e per l'efficienza e il risparmio energetico. In particolare 75 milioni (il 58%) riguardano la concessione di servizi per la gestione globale degli impianti di illuminazione pubblica, semaforici e tecnologici di Ravenna e 32 milioni riguardano la realizzazione di impianti fotovoltaici.

In cima alla classifica per numero di opportunità si posizionano invece gli impianti sportivi. Si tratta di 88 gare (il 38% del totale regionale) dirette nella quasi totalità dei casi all'affidamento in gestione di impianti sportivi comunali esistenti con l'obiettivo di valorizzarli e riqualificarli mediante l'esecuzione di interventi volti alla messa a norma, al risparmio energetico e al potenziamento dell'offerta sportiva.

**Tabella 1. – PPP – I SETTORI DI ATTIVITA' - Gare censite nel 2011 e 2012 per TIPOLOGIA DI OPERA - Importo in milioni di €**

	2011				2012			
	N. TOTALE	di cui con importo noto			N. TOTALE	di cui con importo noto		
		Numero	Importo	Importo medio		Numero	Importo	Importo medio
Acqua, gas, energia, telecomunicazioni	41	34	78,5	2,3	57	25	129,1	5,2
Approdi turistici	-	-	-	-	1	1	0,0	-
Arredo urbano e verde pubblico	19	12	10,9	0,9	9	2	0,1	0,1
Beni culturali	-	-	-	-	-	-	-	-
Centri polivalenti	1	1	0,0	-	-	-	-	-
Cimiteri	12	10	6,4	0,6	5	5	14,0	2,8
Commercio e artigianato	26	19	7,0	0,4	24	15	6,2	0,4
Direzionale	-	-	-	-	-	-	-	-
Igiene urbana	-	-	-	-	2	2	3,8	-
Impianti sportivi	55	32	22,1	0,7	88	49	8,8	0,2
Parcheggi	4	4	19,0	4,8	2	2	8,7	4,3
Riassetto di comparti urbani	1	-	-	-	2	-	-	-
Sanità	3	3	2,2	0,7	4	2	46,1	23,0
Scolastico e sociale	8	6	29,1	4,9	8	8	7,8	1,0
Tempo libero	15	8	8,3	1,0	12	8	2,0	0,2
Trasporti	2	1	0,1	0,1	3	1	1,0	1,0
Turismo	8	7	0,6	0,1	9	8	1,3	0,2
Varie	7	7	39,6	5,7	4	3	16,0	5,3
<b>TOTALE</b>	<b>202</b>	<b>144</b>	<b>223,8</b>	<b>1,6</b>	<b>230</b>	<b>131</b>	<b>244,8</b>	<b>1,9</b>

Fonte: elaborazione Cresme ES per Unioncamere Emilia Romagna - [www.siooper.it](http://www.siooper.it)